



Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)



COMUNICATO STAMPA n. 3

21.9.2010

CHIARA LUCE BADANO, 19 anni

(1971-1990)

BEATIFICAZIONE - 25 SETTEMBRE 2010

- **Oltre 12.000, in maggioranza giovani, da 57 Paesi dei 5 continenti:** da Giordania e Terra Santa agli Stati Uniti, dalla Corea a Honk Kong e Filippine, dalla Colombia e Venezuela, al Brasile e Argentina oltre a tutta l'Europa prenotati attraverso il Movimento dei Focolari. Si aggiungeranno molti altri dalle diocesi italiane.
- **Atteso il saluto del Papa all'Angelus** in collegamento dalla Basilica di San Paolo fuori le Mura con Castelgandolfo, dopo la s. Messa di ringraziamento presieduta dal Card. Tarcisio Bertone, Segretario di Stato.
- **Due le novità** nello svolgimento degli eventi per la beatificazione:
 - un programma introduttivo alla liturgia con testimonianze e impressioni dei giovani;
 - la serata nell'Aula Paolo VI che i giovani hanno ideato e realizzato per i giovani: per farli incontrare con Chiara Luce, per conoscerla, per imparare con lei e come lei a camminare insieme sulla via della santità.

L'invito a puntare alla santità come via alla vera felicità, lanciato dal Papa Benedetto XVI ai giovani in Inghilterra, verrà rilanciato sabato 25 settembre al Divino Amore prima della Messa di Beatificazione di Chiara Luce Badano. Seguirà la lettura di un brano di Chiara Lubich, che sin dagli anni Sessanta aveva prospettato ai giovani questo obiettivo arduo, per *“non tramontare mai, per saziare la sete di vita vera, autentica, infinita, che brucia dentro di noi”*.

“Nelle parole del Papa – ha dichiarato la presidente dei Focolari Maria Voce – ho sentito un'eco profonda a quello che stiamo vivendo in questo momento. Questa ragazza di 19 anni che la Chiesa propone ai giovani come modello, è proprio lo specchio di quella felicità che si trova in Dio. Chiara Luce la trova paradossalmente proprio quando il dolore si fa più acuto, davanti alla morte da lei accolta come festa di nozze con lo Sposo. Sorprende poi il fermento suscitato dalla sua beatificazione nel mondo dei giovani, e non solo, ben superiore alle previsioni. Ci dice che davvero stanno scoprendo in Chi possono “soddisfare il bisogno più profondo del loro cuore”.

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

25 settembre – Ore 10 – S. MESSA CON RITO DI BEATIFICAZIONE - Santuario Divino Amore, presieduta dal Prefetto della Congregazione per le cause dei Santi, mons. Angelo Amato. La Messa sarà celebrata all'interno del Santuario. Migliaia di persone seguiranno la liturgia sulla spianata antistante tramite maxischermi.

- Concelebreranno: il Card. Ennio Antonelli, Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, vescovi di vari Paesi e oltre 100 sacerdoti.
- Saranno presenti i genitori di Chiara Luce, Maria Teresa e Ruggero Badano, il vescovo em. di Acqui, mons. Livio Maritano, che ha promosso e portato avanti la causa, Maria Grazia Magrini, vice-postulatrice, sua preziosa collaboratrice, e il postulatore, il padre cappuccino Florio Tessari. Presenti. Tra le personalità civili: il senatore Caselli Esteban, incaricato per i rapporti con l'America Latina e il sindaco di Roma Gianni Alemanno.
- Ore 15,30 – Programma introduttivo: citazioni di Papa Benedetto XVI e Chiara Lubich – Una testimonianza – Interviste ai giovani – Notizie sul rito e significato della beatificazione.
- Al termine della celebrazione, breve intervento del vescovo della diocesi di Acqui, mons. Piergiorgio Micchiardi e della presidente del Movimento dei Focolari, Maria Voce.

25 settembre – ore 21-23 – LIFE LOVE LIGHT - FESTA CON CHIARA LUCE BADANO – Aula Paolo VI (Città del Vaticano) - Migliaia di persone seguiranno il programma da Piazza S. Pietro tramite maxischermi.

Attraverso video, musica, brani teatrali, testimonianze e momenti di dialogo con i genitori e con alcuni dei suoi amici, si ripercorrerà la sua storia in tre tappe.

- LIFE: l'attesa della sua nascita e l'infanzia, ma anche la scoperta del Vangelo e la possibilità di concretizzarlo nella vita di ogni giorno.
- LOVE: la crescita e l'adolescenza, con la scoperta di Gesù abbandonato, il suo amore più grande.
- LIGHT: la malattia accolta e vissuta nella certezza dell'amore di Dio; la pienezza della sua gioia anche nel dolore; la scia di luce da lei tracciata.

26 SETTEMBRE – Ore 10,30 - S. MESSA DI RINGRAZIAMENTO – Basilica di S. Paolo fuori le Mura, presieduta dal Cardinale Segretario di Stato, Tarcisio Bertone.

- Ore 12 - Viva attesa per il saluto del Papa all'Angelus, in collegamento da Castel Gandolfo.

Incontri paralleli, in collegamento via TV o internet, sono in programma nei vari Paesi.

Per seguire i tre eventi in diretta:

- TV – Le riprese delle due Messe sono curate da Teleradio Padre Pio, quelle della serata nell'Aula Paolo VI dal Centro Televisivo Vaticano.
- La liturgia di Beatificazione il 25.9 sarà trasmessa, anche dal CTV e Telepace
- La serata all'Aula Paolo VI da: CTV, TV2000, Telepace, Teleradio Padre Pio, EWTN, Mariavision (Messico), Salt&Light del Canada e da altre emittenti di vari Paesi.
- La Messa del 26.9 sarà trasmessa da TRPP e CTV.
- Internet coprirà tutti e tre gli eventi (<http://live.focolare.org>)

Servizio Informazione Focolari — Centro Internazionale del Movimento dei Focolari - Via Frascati, 306 – 00040 Rocca di Papa – tel. 06.947989 – Carla Cotignoli, cell. 348.856.33.47 – e-mail: sif.press@focolare.org Siti: www.chiaralucebadano.it - www.focolare.org

Schede di approfondimento in “*Servizio stampa*” – www.focolare.org

Foto ad alta risoluzione nella “*galleria fotografica*” - www.focolare.org

Chi è Chiara Luce? A lungo attesa, nasce a Sassello il 29 ottobre 1971 e cresce in una famiglia semplice che la educa alla fede. Ricca di doti naturali, bella e sportiva, ha molti amici che la considerano, al tempo stesso, normale e straordinaria. Aderisce come Gen (Generazione Nuova) al Movimento dei Focolari fondato da Chiara Lubich, dove scopre Dio come Amore e ideale della vita, e si impegna a compiere in ogni istante, per amore, la sua volontà. Coltiva l'amicizia con Gesù, che riconosce presente nel prossimo; predilige i piccoli, gli umili e i poveri, tra cui i bimbi dell'Africa, ove sogna di recarsi come medico.

A 17 anni, colpita da tumore osseo, affronta la malattia affidandosi all'amore di Dio. Di fronte alla sofferenza ripete: *«Se lo vuoi tu, Gesù, lo voglio anch'io»*. A chi l'avvicina comunica serenità, pace e gioia. “Chiara Luce” - così amava chiamarla Chiara Lubich - lancia un messaggio ai suoi coetanei: *«I giovani sono il futuro. Io non posso più correre, però vorrei passare loro la fiaccola come alle Olimpiadi. Hanno una vita sola e vale la pena di spenderla bene»*.

Il 7 ottobre 1990 saluta la mamma dicendo: *«Sii felice, io lo sono!»* e va incontro allo Sposo. La sua vita è la testimonianza di un sì incondizionato all'amore di Dio, un sì ripetuto fin da piccola, un sì che, in cordata, con i suoi genitori, con Chiara Lubich, con i giovani con cui condivide la stessa scelta di vita, ha saputo trasformare la malattia in un cammino luminoso verso la pienezza della Vita. Immediato l'eco della sua santità che si è divulgato progressivamente.